

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00153720
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastica
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santa Caterina d'Alessandria
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Mancante di una mano.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La figura della Santa titolare della chiesa, riconoscibile dalla corona che porta, allusione al suo sangue reale, è inserita in un ovale decorato, a sua volta parte integrante della complessa decorazione in stucco che interessa soffitto e pareti della chiesa dove sono rappresentate le Virtù teologali e parte delle cardinali, ad indicare che essa stessa le possedeva tutte.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: Santa Caterina d'Alessandria. Attributi: (Santa Caterina d'Alessandria) corona.

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'elemento va ricondotto alle decorazioni in stucco di tutta la chiesa che sono state via via attribuite in maniera fuggevole ad Ottaviano e Lucio Dolci, ad Agostino Apolloni e a Giorgio Picchi; quest'ultimo ha decorato l'oratorio di Santa Croce di Urbino proprio nel soffitto e stretti sono i legami con le decorazioni tardo cinquecentesche della chiesa di Santa Caterina. Probabilmente diversi furono gli operatori che intervennero in questa decorazione, pertanto è forse più giusto parlare di maestranze durantine anche perchè appartenenti alla omonima Confraternita presente nella chiesa che radunava i più validi artisti locali.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS Urbino 100476-H

**AD - ACCESO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

1994

**CMPN - Nome**

Cleri B.

**FUR - Funzionario responsabile**

Vastano A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2006

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Vanni L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Vanni L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)